



XI LEGISLATURA

ALLEGATO A
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE N. 56 DEL 07 GIUGNO 2021

OGGETTO N. 04 **Costituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale -UTD- ai sensi dell'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.**

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Simona Meloni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018 e n. 1 dell'11 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa) e in particolare l'articolo 10;

ESAMINATA la proposta di deliberazione ordinaria trasmessa dal Segretario generale, ai sensi del citato art. 10 del regolamento e allegata al presente atto;

PRESO ATTO del visto di regolarità amministrativa;

RITENUTO di accogliere la proposta di deliberazione in argomento per le motivazioni in fatto e diritto nella stessa riportate;

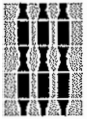
con voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1) di costituire l'Ufficio per la Transizione al Digitale -UTD- diretto dal Responsabile per la Transizione Digitale -RTD- composto dai seguenti attori interni:

- Responsabile per la transizione al digitale -RTD- Juri Rosi;
- Segretario Generale, Juri Rosi;
- Responsabile Protezione Dati personali -RPD-, Fondazione LogosPA,
- Dirigenti, Stefano Cardinali e Simonetta Silvestri;
- Responsabile della P.O. Sezione sistema informatico, Fabio Nardi;
- Responsabile della P.O. Sezione comunicazione, Nicola Biancucci;
- Responsabile della P.O.P. Supporto giuridico flussi documentali, Antonella De Nunzio;
- Responsabile della P.O.P. Consulenza giuridica e Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al responsabile della protezione dei dati personali, Sabrina Di Cola;
- Barbara Cesaretti;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta a cura del RTD, ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;



2) di dare mandato al RTD, qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, di valutare l'utilità di istituire forme di relazione con i seguenti attori esterni:

-Giunta regionale;

-Consulenti per i servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD, se del caso ai sensi dell'art. 13-bis del codice dell'Amministrazione Digitale;

-Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;

-Rappresentanti Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione;

-Fornitori servizi cloud;

3) di dare mandato all'UTD di supportare l'Assemblea legislativa, il Segretario Generale e i Dirigenti nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano della Performance dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per il triennio 2021-2023 e successivi;

4) di dare mandato all'UTD di attuare quanto disposto dall'emanando Codice di Condotta Tecnologica di cui all'art. 13-bis CAD;

5) di dare atto che dall'attuazione del presente atto non derivano spese o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;

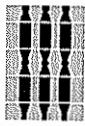
6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n.33/2013;

7) di disporre che il presente atto sia pubblicato a cura del responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza nel sito istituzionale Sezione amministrazione trasparente in <https://trasparenza.alumbria.it/atti-amministrativi-generalis>;

8) di trasmettere la presente deliberazione al RTD, al RPD, al Segretario generale, ai dirigenti dell'Assemblea legislativa, al responsabile delle P.O. Sezione sistema informatico, Sezione comunicazione, *Supporto giuridico flussi documentali*, Consulenza giuridica e Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al responsabile della protezione dei dati personali e Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza per il prosieguo di competenza.

Il Segretario Verbalizzante
Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



**COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE -UTD-
ai sensi dell'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il "Codice per l'Amministrazione Digitale" (CAD) ed in particolare l'art. 14, comma 2-bis sul ruolo delle regioni rispetto alla digitalizzazione e l'art. 17 sull'Ufficio per la Transizione al Digitale e relativo Responsabile per la transizione al digitale;

Visto che il citato art. 17 CAD nello specifico dispone che "le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica Amministrazione **affida a un unico ufficio dirigenziale generale**, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, **la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione** finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonchè di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonchè del processo di*



integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)";

Visto l'art. 13-bis, commi 1 e 2, CAD che dispone che “al fine di favorire la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire il necessario coordinamento sul piano tecnico delle varie iniziative di innovazione tecnologica, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), nell'ambito delle risorse disponibili, progettano, realizzano e sviluppano i propri sistemi informatici e servizi digitali, in coerenza con gli obiettivi dell'agenda digitale italiana ed europea e nel rispetto del codice di condotta tecnologica adottato dal Capo dipartimento della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per la trasformazione digitale, sentita l'AgID e il nucleo per la sicurezza cibernetica di cui all'articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 e acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione. Il codice di condotta tecnologica disciplina le modalità di progettazione, sviluppo e implementazione dei progetti, sistemi e servizi digitali delle amministrazioni pubbliche, nel rispetto del principio di non discriminazione, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone e della disciplina in materia di perimetro nazionale di sicurezza cibernetica.”;

Visto l'art. 13-bis, comma 3, CAD che dispone che “i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), che avviano progetti di sviluppo dei servizi digitali sono tenuti a rispettare il codice di condotta tecnologica e possono avvalersi, singolarmente o in forma associata, di uno o più esperti in possesso di comprovata esperienza e qualificazione professionale nello sviluppo e nella gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e progetti di trasformazione digitale, nel limite delle risorse progettuali disponibili a legislazione vigente per lo scopo. Il codice di condotta tecnologica indica anche le principali attività, ivi compresa la formazione del personale, che gli esperti svolgono in collaborazione con il responsabile per la transizione digitale dell'amministrazione pubblica interessata, nonché il limite massimo di durata dell'incarico, i requisiti di esperienza e qualificazione professionale e il trattamento economico massimo da riconoscere agli esperti”;

Vista la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione sul tema del Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del CAD;

Visto il ruolo e i compiti del Responsabile Protezione Dati personali -RPD- come delineato dall'art. 39 del Reg. UE n. 679/2016;

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante “Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale“;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali” che al Capo III promuove lo



sviluppo dell'Amministrazione digitale, attraverso la Community Network regionale, ed al Capo VIII promuove l'Accesso unico, semplificato ed integrato ai servizi sul territorio regionale;

Vista la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante “Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni”; **Vista** la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante “Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT”;

Visto il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” per il periodo 2019-2021, di cui alla comunicazione del Ministro per la pubblica amministrazione del 12/03/2019, e quello vigente per il periodo 2020-2022 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti con il n. 2053/2020, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il “Piano della Performance” dell'Assemblea legislativa per il triennio 2021-2023;

Visto il “Piano Triennale Di Prevenzione Della Corruzione - Aggiornamento 2021-2023” dell'Assemblea legislativa ;

Visto il “Regolamento per la gestione e l'aggiornamento del sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa” approvato con provvedimento del Segretario generale n. 16/2016;

Visto l'“Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU 2020” tra le Regioni e le Province autonome e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sottoscritto il 16/02/2018, che all'art. 2 prevede obiettivi prioritari comuni all'agenda digitale nazionale e alle agende digitali regionali, e che all'art. 4 prevede la stipula di specifici Accordi territoriali in base alle peculiarità di ogni Regione;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 39 del 7 aprile 2021 ad oggetto la “Nomina del responsabile della transizione digitale – RTD – ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale”, Responsabile individuato nel Segretario Generale Juri Rosi e nella quale è disposto che il RTD, per lo svolgimento dei suoi compiti, sia supportato dal personale della Sezione sistema informatico con riferimento alle competenze tecnologiche e da un soggetto esterno per quanto riguarda le ulteriori competenze specialistiche dando mandato al Segretario generale di provvedere alla relativa individuazione;

Considerato che l'individuazione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale:

- è obbligo posto dall'articolo 17 del CAD, “Codice per l'Amministrazione Digitale”, ribadito dalla stessa Circolare n. 3/2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione;
- non pregiudica diverse scelte organizzative future;
- è indifferibile ed urgente per porre in essere le azioni prioritarie in materia di sicurezza informatica, *cloud enablement* e per l'accesso unico ai servizi pubblici, nonché per il funzionamento dell'ente rispetto al coordinamento del tema, sempre più rilevante;

Ritenuto necessario, per i motivi sopra individuati, che si provveda alla costituzione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale il quale, per la natura delle mansioni assegnategli



ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare, dovrà essere funzionalmente composto dai seguenti soggetti interni, **sotto la direzione del RTD**, al fine di raggruppare figure professionali dotate di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali:

- Responsabile per la transizione al digitale, Juri Rosi;
- Segretario Generale, Juri Rosi;
- Responsabile Protezione Dati personali, Fondazione LogosPA,
- Dirigenti, Stefano Cardinali e Simonetta Silvestri;
- Responsabile della P.O. Sezione sistema informatico, Fabio Nardi;
- Responsabile della P.O. Sezione comunicazione, Nicola Biancucci;
- Responsabile della P.O.P. Supporto giuridico flussi documentali, Antonella De Nunzio;
- Responsabile della P.O.P. Consulenza giuridica e Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al responsabile della protezione dei dati personali, Sabrina Di Cola;
- Barbara Cesaretti;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta a cura del Responsabile per la Transizione al Digitale, ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;

Ritenuto che, qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, l'Ufficio possa istituire forme di relazione con i seguenti attori esterni per volontà del Responsabile per la Transizione al Digitale:

- Giunte regionale;
- Consulenti per i servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD, se del caso ai sensi dell'art. 13-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;
- Rappresentanti Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione;
- Fornitori servizi cloud;

Dato atto che l'incarico di membro dell'Ufficio per la Transizione al Digitale non comporta il diritto a indennità o remunerazioni aggiuntive state il carattere di onnicomprensività della retribuzione del Segretario generale, dei dirigenti e dei responsabili di posizione organizzativa;

Considerato che la costituzione dell'UTD è un atto organizzativo e quindi è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 del d.lgs. n.33/2013;

Tenuto conto che in forza del provvedimento del Segretario generale n.88 del 2 novembre 2020 (prot.n.7056/2020) il Responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza è il referente della pubblicazione sia degli atti amministrativi generali che dei provvedimenti dell'organo di indirizzo politico ;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa) e in particolare l'articolo 10, comma 1;



SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di costituire l'Ufficio per la Transizione al Digitale -UTD-** diretto dal Responsabile per la Transizione Digitale -RTD- composto dai seguenti attori interni:
- Responsabile per la transizione al digitale -RTD- Juri Rosi;
 - Segretario Generale, Juri Rosi;
 - Responsabile Protezione Dati personali -RPD-, Fondazione LogosPA,
 - Dirigenti, Stefano Cardinali e Simonetta Silvestri;
 - Responsabile della P.O. Sezione sistema informatico, Fabio Nardi;
 - Responsabile della P.O. Sezione comunicazione, Nicola Biancucci;
 - Responsabile della P.O.P. Supporto giuridico flussi documentali, Antonella De Nunzio;
 - Responsabile della P.O.P. Consulenza giuridica e Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al responsabile della protezione dei dati personali, Sabrina Di Cola;
 - Barbara Cesaretti;
- nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta a cura del RTD, ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;
- 2) di dare mandato al RTD,** qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, di valutare l'utilità di istituire forme di relazione con i seguenti attori esterni:
- Giunta regionale;
 - Consulenti per i servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD, se del caso ai sensi dell'art. 13-bis del codice dell'Amministrazione Digitale;
 - Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;
 - Rappresentanti Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione;
 - Fornitori servizi cloud;
- 3) di dare mandato all'UTD** di supportare l'Assemblea legislativa, il Segretario Generale e i Dirigenti nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano della Performance dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per il triennio 2021-2023 e successivi;
- 4) di dare mandato all'UTD** di attuare quanto disposto dall'emanando Codice di Condotta Tecnologica di cui all'art. 13-bis CAD;
- 5) di dare atto** che dall'attuazione del presente atto non derivano spese o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;
- 6) di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n.33/2013;
- 7) di disporre** che il presente atto sia pubblicato a cura del responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza nel sito istituzionale Sezione amministrazione trasparente in <https://trasparenza.alumbria.it/atti-amministrativi-generalis>;
- 8) di trasmettere** la presente deliberazione al RTD, al RPD, al Segretario generale, ai dirigenti dell'Assemblea legislativa, al responsabile delle P.O. Sezione sistema informatico, Sezione comunicazione, Supporto giuridico flussi documentali, Consulenza giuridica e



Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al responsabile della protezione dei dati personali e Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza per il prosieguo di competenza.

L'istruttore
Sabrina Di Cola

Il Segretario generale e RTD
Juri Rosi

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, comma 3 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358/2018 si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 07 giugno 2021

Il Segretario generale
Juri Rosi